

DOMENICA 03 FEBBRAIO	IV DOMENICA TEMPO ORDINARIO	09.30: Marco e Ignazio
LUNEDÌ 04 FEBBRAIO	FERIA	17.30: Santo Rosario 18.00: Serafino e Salvatore
MARTEDÌ 05 FEBBRAIO	SANT'AGATA	17.30: Santo Rosario 18.00: Famiglia Guiso
MERCOLEDÌ 06 FEBBRAIO	SAN PAOLO MIKI E COMPAGNI	08.30: Santa Messa
GIOVEDÌ 07 FEBBRAIO	FERIA	17.30: Santo Rosario 18.00: Defunti Sanna— Corrias
VENERDÌ 08 FEBBRAIO	FERIA	17.00: Santo Rosario 18.00: Santa Messa
SABATO 09 FEBBRAIO	FERIA	17.45: Santo Rosario 18.15: Santa Messa
DOMENICA 10 FEBBRAIO	V DOMENICA TEMPO ORDINARIO	09.30: Andrea 17.00: Santa Messa con l'Unzione degli infermi



L'Eco di San Giuseppe

Foglio di collegamento Parrocchia di San Giuseppe
Febbraio 2019 Anno VII N. 346
Sito Internet: www.parrocchiasangiuseppetortoli.it

PERSECUZIONE «MARCHIO» DI GARANZIA DEI PROFETI



La sinagoga è rimasta incantata davanti al sogno di un mondo nuovo che Gesù ha evocato: tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati! Poi, quasi senza spiegazione: pieni di sdegno, lo condussero sul ciglio del monte per gettarlo giù. Dalla meraviglia alla furia. Nazaret passa in fretta dalla fiera e dalla festa per questo figlio che torna circondato di fama, potente in parole ed opere, ad una sorta di furore omicida. Come la folla di Gerusalemme quando, negli ultimi giorni, passa rapidamente dall'entusiasmo all'odio: crocifiggilo! Perché? Difficile dirlo. In ogni caso, tutta la storia biblica mostra che la persecuzione è la prova dell'autenticità del profeta. Fai anche da noi i miracoli di Cafarnao! Non cercano Dio, cercano un taumaturgo a disposizione, pronto ad intervenire nei loro piccoli o grandi naufragi: uno che ci stupisca con effetti speciali, che risolva i problemi e non uno che ci cambi il cuore. Vorrebbero dirottare la forza di Dio fra i vicoli del loro paese. Ma questo non è il Dio dei profeti. Gesù, che aveva parlato di una bella notizia per i poveri, di sguardo profondo per i ciechi, di libertà, viene dai compaesani ricondotto dalla misura del mondo al piccolo recinto di Nazaret, dalla storia profonda a ciò che è solo spettacolare. E quante volte accadrà! Assicuraci pane e miracoli e saremo dalla tua parte! Moltiplica il pane e ti faremo re (Gv 6,15). Ma Gesù sa che con il pane e i miracoli non si liberano le persone, piuttosto ci si impossessa di loro e Dio non si impossessa, Dio non invade. E risponde quasi provocando i suoi compaesani, collocandosi nella scia della più grande profezia biblica, raccontando di un Dio che ha come casa ogni terra straniera, protettore a Zarepta di Sidone di vedove forestiere, guaritore di generali nemici d'Israele. Un Dio di sconfinamenti, la cui patria è il mondo intero, la cui casa è il dolore e il bisogno di ogni uomo. Gesù rivela il loro errore più drammatico: si sono sbagliati su Dio. «Sbagliarci su Dio è il peggio che ci possa capitare. Perché poi ti sbagli su tutto, sulla storia e sul mondo, sul bene e sul male, sulla vita e sulla morte» (D.M. Turollo). Allora lo condussero sul ciglio del monte per gettarlo giù. Ma come sempre negli interventi di Dio, improvvisamente si verifica uno strappo nel racconto, un buco bianco, un ma. Ma Gesù passando in mezzo a loro si mise in cammino. Un finale a sorpresa. Non fugge, non si nasconde, passa in mezzo a loro, aprendosi un solco come di seminatore, mostrando che si può ostacolare la profezia, ma non bloccarla. «Non puoi fermare il vento, gli fai solo perdere tempo» (G. Gaber). Non puoi fermare il vento di Dio. Buona domenica e buona settimana!

Don Mariano e Don Evangelista



CATECHISMO

VENERDI' SCUOLA MEDIA ORE 15
SABATO SCUOLA ELEMENTARE ORE 15.30

10 FEBBRAIO 2019
GIORNATA DEL MALATO



PARROCCHIA SAN GIUSEPPE
ORE 17.00 CELEBRAZIONE DELLA MESSA
CONCELEBRATA DAI PARROCI DELLA
CITTA' E AMMINISTRAZIONE DEL SACRAMENTO
DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **4 febbraio ore 18.45 catechesi per gli adulti;**

PERCORSO IN PREPARAZIONE ALLA VITA MATRIMONIALE



Il 16 febbraio 2019, alle ore 19.30, a Santa Maria Navarrese inizierà il Percorso in preparazione alla Vita Matrimoniale, per maggiori informazioni e iscrizioni rivolgersi al parroco 15 giorni prima dell'inizio del percorso.

PARROCCHIA
SAN GIUSEPPE E
NOSTRA SIGNORA DI MONSERRATO

GIORNATA DELLA MEMORIA
E RICORDO



In occasione della Giornata della Memoria e del Ricordo Vi invitiamo all'incontro testimonianza che si terrà sabato 9 febbraio, alle ore 17.00 presso Oratorio Parrocchiale San Giuseppe di Sig. Michelino Scudu, centenario di Villagrande, il quale racconterà la sua esperienza di vita durante il II Conflitto Mondiale.



Venerdì 8 febbraio 2019, ore 18.30, prove di canto per animare il Triduo Pasquale e Via Crucis. Prove aperte a tutta la comunità

155. Se veramente riconosciamo che Dio esiste, non possiamo fare a meno di adorarlo, a volte in un silenzio colmo di ammirazione, o di cantare a Lui con lode festosa. Così esprimiamo ciò che viveva il beato Charles de Foucauld quando disse: «Appena credetti che c'era un Dio, compresi che non potevo fare altrimenti che vivere solo per Lui». [Anche nella vita del popolo pellegrinante ci sono molti gesti semplici di pura adorazione, come ad esempio quando «lo sguardo del pellegrino si posa su un'immagine che simboleggia la tenerezza e la vicinanza di Dio. L'amore si ferma, contempla il mistero, lo gusta in silenzio».

156. La lettura orante della Parola di Dio, più dolce del miele (cfr Sal 119,103) e «spada a doppio taglio» (Eb 4,12), ci permette di rimanere in ascolto del Maestro affinché sia lampada per i nostri passi, luce sul nostro cammino (cfr Sal 119,105). Come ci hanno ben ricordato i Vescovi dell'India, «la devozione alla Parola di Dio non è solo una delle tante devozioni, una cosa bella ma facoltativa. Appartiene al cuore e all'identità stessa della vita cristiana. La Parola ha in sé la forza per trasformare la vita».

157. L'incontro con Gesù nelle Scritture ci conduce all'Eucaristia, dove la stessa Parola raggiunge la sua massima efficacia, perché è presenza reale di Colui che è Parola vivente. Lì l'unico Assoluto riceve la più grande adorazione che si possa dargli in questo mondo, perché è Cristo stesso che si offre. E quando lo riceviamo nella comunione, rinnoviamo la nostra alleanza con Lui e gli permettiamo di realizzare sempre più la sua azione trasformante.

CAPITOLO QUINTO

COMBATTIMENTO, VIGILANZA E DISCERNIMENTO

158. La vita cristiana è un combattimento permanente. Si richiedono forza e coraggio per resistere alle tentazioni del diavolo e annunciare il Vangelo. Questa lotta è molto bella, perché ci permette di fare festa ogni volta che il Signore vince nella nostra vita.

(Continua)